DI LEONARDO DONATO, 1373. 385	
Quelle di Barberia Scudi 200,000	
La spesa della casa di S. M » 300,000	
Quella della regina soleva essere (ma oggidi	
è alquanto meno)	
Quella di Don Giovanni » 40,000	
I pagamenti dei ministri e governatori di Spa-	
gna	
Il pan y agua che dal re è dato ai cavalieri	
dei tre ordini militari, ai quali S. M. come gran	
maestro è tenuta dar 30 scudi per uno all'anno; e	
altre spese attenenti al maestrasgo » 50,000	
In trattenimenti di principi e altre persone in	
Germania si spende	
Nelle fabbriche delle case reali in vari luo-	
ghi	
Nel pagamento delle 50 galee che ho detto di	
sopra ed in alcune poche navi che alcune volte per	
due mesi all'anno si armano per custodia delle rive	
dell' Oceano	
E l'interesse dei due milioni che si traggono	
ad imprestito sopra i cambi di fiera » 250,000	
Con i quali si finisce circumeirca la somma dei due mi-	
lioni, come di sopra ho già detto. Di modo che importando	
due milioni la spesa ordinaria, e altri 2,200,000 essendo gli	
alienati, viene a restar di netto a S. M. di tutte l'entrate	
dei regni di Spagna 1,400,000 scudi all'anno per poter spen-	
dere fuori di Spagna in quegli estraordinarii che sempre le	
occorrono. E questi s'intendono oltre i retratti netti che dalle	
Indie si cavano, perchè sebbene quella rendita si suole incor-	
porar nella Spagna, io la ho però separata, perchè mia in-	
tenzione è di parlar di quegli stati separatamente. E replico	-
che la Spagna tutta, senza le Indie, rende 5,600,000 scudi, che	
gli alienati sono 2,200,000, e la spesa ordinaria, come ho det-	
to, 2,000,000; e che detratti questi, il netto rimane in 1,400,000	
scudi all'anno, che sono poi spesi negli straordinarii che si	
presentano in tutte le parti, secondo i bisogni che occorrono.	
The second secon	